



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC LEONE TOLSTOJ

MIIC8DA00N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC LEONE TOLSTOJ è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3227** del **12/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 106*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 44** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 52** Moduli di orientamento formativo
- 60** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 99** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 102** Attività previste in relazione al PNSD
- 107** Valutazione degli apprendimenti
- 115** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 123** Aspetti generali
- 124** Modello organizzativo
- 126** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 127** Reti e Convenzioni attivate
- 135** Piano di formazione del personale docente
- 145** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.C.S. *Leone Tolstoj* accoglie un'utenza eterogenea: la scuola è infatti collocata nel Comune di Milano Municipio 6 in una zona caratterizzata da grandi differenze nel tessuto abitativo per una forte dicotomia sociale: aree residenziali verdi contigue ad alcuni isolati di edilizia popolare. L'indice ESCS colloca l'utenza dell'IC nella fascia alta nella Scuola primaria, mentre evidenzia una maggiore variabilità e fragilità nella collocazione socio-economica delle famiglie nella scuola secondaria di primo grado. Le classi sono costituite in modo eterogeneo in modo da offrire opportunità e stimoli educativi ispirati ai principi di inclusione, collaborazione, rispetto e condivisione. Nell'Istituto comprensivo è attivo il Comitato genitori unitario per la Scuola primaria e la Scuola secondaria di primo grado che collabora fattivamente alla realizzazione della progettualità educativa e didattica della scuola.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'indice ESCS colloca l'utenza dell'IC nella fascia alta nella Scuola primaria, mentre evidenzia una maggiore variabilità e fragilità nella collocazione socio-economica delle famiglie nella Scuola secondaria di primo grado. Una analoga differenza fra la Scuola primaria e la Scuola secondaria di primo grado si riscontra nella percentuale di alunni con cittadinanza non italiana che passa dal 18,5% della Scuola primaria (in linea con i dati della Lombardia) al 26,2% della Scuola secondaria di primo grado, percentuale superiore alla media della Lombardia e superiore alla percentuale di alunni con cittadinanza non italiana residenti nel bacino di utenza dell'istituto. I cambiamenti nella condizione socio-economica e culturale dell'utenza nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado, alla luce dell'analisi dei flussi in sede di iscrizione, è in larga parte dovuta al fenomeno del white flight che vede le famiglie italiane spostarsi dal nostro IC verso le scuole private o pubbliche situate in aree più centrali. Gli studenti di cittadinanza non italiana dell'IC sono nella stragrande maggioranza di seconda generazione e provengono da scuole di altro bacino con la richiesta di una offerta formativa di qualità e di una maggiore integrazione e inclusione da parte



delle famiglie.

Vincoli:

Nella formazione delle classi prime, scuola primaria, si riscontra una criticità nella comunicazione con le scuole dell'infanzia che rende talvolta difficile la costituzione di classi equilibrate.

L'eterogeneità che caratterizza le classi costituisce di per sé una ricchezza, ma richiede al contempo un notevole e comune impegno nella formulazione di proposte formative individualizzate per gli alunni. Sono necessarie maggiori risorse per la mediazione linguistica per una corretta comunicazione con le famiglie e per laboratori di italstudio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è ubicata nel Municipio 6 del comune di Milano, in una zona caratterizzata da grandi differenze nel tessuto abitativo e per una forte dicotomia sociale: aree residenziali verdi contigue a isolati di edilizia popolare con problemi di degrado urbano. La scuola collabora con associazioni ed enti presenti sul territorio (Scuola della seconda opportunità, Fabula, Comunità del Giambellino, Cooperativa IRDA, Spazio aperto servizi, Guardie ecologiche, Save the children, CTA, Polizia Municipale, Carabinieri) che offrono la possibilità di realizzare progetti in coerenza con il PTOF, rivolti sia alla scuola primaria sia alla secondaria di I grado. Proficua la collaborazione con il Municipio 6. Il Comitato dei Genitori dell'Istituto Comprensivo offre un notevole contributo nella realizzazione di una comunità aperta al territorio ed al quartiere, in cui le famiglie, gli insegnanti e gli alunni condividono scelte e azioni nell'interesse della scuola. In qualità di scuola sede e responsabile del Polo start 3 l'IC si occupa di coordinare e supportare le famiglie di cittadinanza non italiana nell'inserimento scolastico degli alunni del primo ciclo di istruzione e di organizzare laboratori di italiano L2 e italstudio per le scuole afferenti. La scuola è raggiungibile con i mezzi ATM, filobus 90/91 e autobus 58 e 50, tram 14 e con la MM1.

Vincoli:

La disponibilità di iniziative gratuite da parte delle agenzie presenti sul territorio non è sufficiente a soddisfare la richiesta e i costi delle iniziative proposte dalle agenzie educative private rende talvolta poco percorribile l'adesione ad esse. Le sedi di alcuni servizi sono lontane dalla scuola e non facilmente raggiungibili.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le fonti di finanziamento della scuola sono prevalentemente statali (75%), le rimanenti sono erogate



da comune, privati e UE. Le strutture dell'istituto sono suddivise in due plessi e in attesa di adeguamento alle norme di sicurezza. Le sedi sono attigue e consentono una facile comunicazione. Ogni edificio è dotato di ascensore e servizi igienici per disabili. L'accesso alla biblioteca della scuola primaria è facilitato da rampa. Tutto l'istituto è cablato. Tutte le aule e i laboratori della scuola primaria e della secondaria di I grado sono dotate di LIM, digital board. In ognuno dei plessi dell'Istituto sono presenti laboratori di informatica oltre a due postazioni mobili con 50 PC, laboratori di arte, musica e scienze. In entrambi i plessi sono presenti biblioteche con arredi innovativi e software gestionale in cloud. Nei plessi sono presenti palestre dotate di spogliatoi e servizi igienici. La palestra della scuola secondaria è regolamentare per lo sport a squadre. Nella scuola primaria è presente lo spazio refettorio e lo spazio adibito all'accoglienza degli alunni iscritti al servizio di pre-scuola e giochi serali. Entrambi i plessi sono dotati di spazi verdi esterni utilizzati per attività sportive e per la didattica all'aperto.

Vincoli:

La palestra della Scuola secondaria dal 2019 è in attesa di un intervento di ristrutturazione straordinaria già approvato dal Comune, ma non ancora iniziato. Nel plesso della scuola secondaria le strutture sportive esterne richiedono una ristrutturazione. Il giardino della scuola primaria presenta alcune criticità strutturali relative alla pavimentazione e agli allagamenti in caso di pioggia. Nella scuola primaria il numero delle classi è tale che una sola palestra non è sufficiente a soddisfare il monte ore necessario, quindi alcune classi sono costrette a utilizzare la struttura della scuola secondaria esterna al plesso della primaria, occupandone le ore pomeridiane. Lo spazio adibito a biblioteca della scuola primaria è raggiungibile solo dall'esterno dell'edificio scolastico.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'a.s. 2022/23 la Dirigente scolastica ha confermato la titolarità sulla sede. Nell'a.s. 2022/23 è stata nominata una DSGA facente funzione. La percentuale di docenti presenti nella scuola da più di 5 anni è pari al 64%, valore leggermente superiore alla media nazionale. Il Collegio dei docenti ha deliberato una formazione obbligatoria per i docenti di sostegno senza specializzazione e volontaria per i docenti di posto comune. La scuola si avvale di un assistente alla comunicazione (logogenia), di educatori professionisti e di un assistente tecnico impiegati su singoli alunni o su progetti specifici. Le competenze professionali dei docenti consentono una didattica innovativa nei seguenti settori: informatico, linguistico, inclusione.

Vincoli:

Nella scuola secondaria di I grado la presenza di spezzoni orari determinata da part-time e da distacchi di alcuni docenti per alcune discipline causa problemi nell'organizzazione e nella didattica. Nella Scuola primaria mancano insegnanti di sostegno di ruolo. Manca una figura con competenze



specifiche sull'utilizzo delle TIC nella didattica. Manca una figura con competenze specifiche sulla didattica all'aperto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC LEONE TOLSTOJ (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8DA00N
Indirizzo	VIA ZUARA 7 MILANO 20146 MILANO
Telefono	0288444459
Email	MIIC8DA00N@istruzione.it
Pec	miic8da00n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icstolstoj.edu.it

Plessi

PRIMARIA VIA ZUARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8DA01Q
Indirizzo	VIA ZUARA 9 MILANO 20146 MILANO
Numero Classi	23
Totale Alunni	474

SECONDARIA I GR. VIA ZUARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8DA01P



Indirizzo	VIA ZUARA 7 MILANO 20146 MILANO
Numero Classi	18
Totale Alunni	381

Approfondimento

L'Istituto nasce negli anni '70 ed era inizialmente chiamato Scuola Media Statale di Via Zuara dal nome della via in cui è ubicato. Dall'anno scolastico 1976/1977 la scuola prende il nome di Scuola Media Statale "Donatello". Solo nell'anno scolastico 2000/2001 diventa un Istituto Comprensivo, composto dall'attigua scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado. Nell'ottobre 2004 l'Istituto comprensivo ha assunto l'attuale denominazione e dall'anno scolastico 2018-2019 ha un nuovo logo ideato dagli alunni.

L'I.C.S. Leone Tolstoj si articola in due edifici che accolgono i due ordini di scuola.

La Segreteria amministrativa e didattica, la Dirigenza e gli uffici sono ubicati in via Zuara n. 7.

Il Comprensivo è raggiungibile con diversi mezzi di trasporto dell'ATM di Milano:

- ☐ Circolare filobus 90/91 (piazzale Lotto-piazzale Lodi);
- ☐ Autobus 50 (Cairoli-Lorenteggio);
- ☐ Autobus 58 (Baggio-Noale-Cadorna);
- ☐ Autobus 61 (Largo Brasilia-Murani);



- Tram 14 (Lorenteggio–Maggiore);
- Metropolitana linea rossa MM 1 (fermata De Angeli), coincidenza filobus 90/91 (due fermate)

Nel Municipio 6 in cui la scuola opera sono presenti diverse risorse:

- istituzioni scolastiche: asili nido comunali, scuole dell'infanzia comunali e paritarie, scuole primarie statali e paritarie, scuole secondarie di primo grado statali e paritarie, scuole secondarie di secondo grado;
- strutture culturali: biblioteca, librerie, teatri e cinema;
- strutture ricreative: parco giochi, oratori, palestre;
- servizi sanitari e strutture assistenziali: UONPIA, CPBA, parrocchie, RSA per anziani;
- varie: banche, esercizi commerciali.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	3
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	3
	Scienze	2
Biblioteche	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Aula psicomotricità	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	67
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	47

Approfondimento



Nell'anno scolastico 2017/2018 la biblioteca della scuola primaria è stata completamente rinnovata e dotata di arredi ergonomici e "angolo morbido" per la lettura e il relax.

Nell'anno scolastico 2019/2020 la biblioteca della scuola secondaria, al fine di incentivare l'amore per la lettura, è stata dotata di nuovi arredi e libri.

In entrambe le sedi dell'Istituto è presente una valida rete Wi-Fi che consente la connessione ad internet sia per l'attività didattica che per l'accesso al registro elettronico, attivo nella scuola da anni e accessibile alle famiglie.

Tutte le aule della scuola primaria e della secondaria sono dotate di LIM, videoproiettori e pc con videocamera.

Dall'anno scolastico 2022/23 quasi tutte le classi di entrambi i plessi sono dotate di digital board.

Dall'a.s. 2021/22 entrambi i plessi dell'IC sono cablati.



Risorse professionali

Docenti	94
Personale ATA	19

Approfondimento

La maggior parte dei docenti dell'Istituto è di ruolo e ciò garantisce la stabilità dell'organico e la continuità didattica.

L'Istituto, sulla base delle aree indicate dal Ministero, dispone di alcuni docenti di potenziamento.

Nell'istituto l'organico del potenziamento consente la realizzazione delle seguenti attività in tutte le classi:

- docenza
- compresenza
- potenziamento
- consolidamento
- recupero
- attività di alfabetizzazione per gli alunni stranieri neoarrivati
- supporto all'organizzazione e alle esigenze didattiche dell'istituto
- sostituzioni per supplenze brevi.



Aspetti generali

Il Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV) è stato ultimato e approvato nel mese di novembre 2022 da parte del Nucleo di Autovalutazione (NIV).

L'analisi del RAV, i dati messi a disposizione dal Ministero dell'istruzione e dall'ISTAT e i dati delle prove INVALSI restituiscono un quadro della scuola più che soddisfacente.

La scuola promuove la didattica e la valutazione per competenze nel quadro delle Competenze chiave europee. Dalle valutazioni si registra che il livello delle competenze chiave degli studenti è buono.

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio, il 90% degli alunni è ammesso alla classe seconda della Scuola secondaria di secondo grado.

Con l'entrata in vigore della L.92/2019 l'ICS ha introdotto nell'a.s. 2020/21 l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica che, connesso alla conoscenza e al rispetto consapevole del regolamento di istituto e del patto di corresponsabilità educativa, concorre allo sviluppo delle seguenti Competenze chiave europee: 1) competenza digitale; 2) competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 3) competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

La Didattica digitale integrata ha favorito lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni che vengono utilizzate anche nella didattica ordinaria.

La scuola dispone di un curriculum verticale elaborato nell'a.s. 2015/2016, secondo le Indicazioni Nazionali. Nell'a.s. 2020/21 in relazione alla L. 41 del 6 giugno 2020, il Curriculum verticale è stato aggiornato con il curriculum di



Educazione civica in seguito a un corso di formazione del corpo docente.

La valutazione per la scuola primaria è stata rimodulata in base all' OM n° 172 del 4/12/2020.

Le competenze proprie di ciascuna disciplina, suddivise per aree e corrispondenti a specifici obiettivi di apprendimento, sono definite per ciascun anno della scuola primaria e secondaria di I grado. Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa vengono progettate in raccordo con il curricolo d'Istituto. La scuola dispone di un progetto didattico comune e di medesimi strumenti di valutazione. Per la scuola primaria viene attuata una programmazione didattica settimanale per classi parallele e per ambiti disciplinari, che viene condivisa dagli insegnanti che definiscono attività comuni da proporre agli alunni. Le verifiche in itinere e quadrimestrali e la relativa valutazione vengono concordate dai docenti. Nella scuola secondaria sono presenti modelli comuni per la progettazione didattica, criteri comuni di valutazione nelle diverse discipline e una programmazione per dipartimenti disciplinari. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione vengono effettuate annualmente, sulla base degli elementi raccolti tramite le prove in itinere e finali. Nella valutazione vengono considerati tutti gli aspetti relativi agli ambiti disciplinari e alle competenze metacognitive acquisite. Nella scuola primaria tutte le prove sono strutturate per classi parallele, definite a scopo diagnostico e formativo nei momenti di programmazione settimanale. Nella secondaria sono strutturate prove comuni di ingresso e finali, con i relativi criteri di valutazione. Con l'a.s. 2019/20 e l'introduzione della Didattica a distanza i docenti della Scuola secondaria hanno introdotto prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione. A seguito della valutazione degli studenti, viene attuata una programmazione con interventi didattici specifici. Nella scuola secondaria di I grado sono programmati moduli di potenziamento per la Lingua latina e per la Lingua inglese.



La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti diffondendo la conoscenza e condividendo, anche con le famiglie, il Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità.

La scuola attiva percorsi educativi su: salute, emozioni, affettività, bullismo, cyberbullismo e progetti sulla legalità, con la partecipazione di esperti del settore.

La scuola cura l'inclusione degli studenti con BES (Bisogni Educativi Speciali), valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi individualizzati.

Si realizzano regolarmente attività di continuità tra i due gradi del Comprensivo e percorsi specifici di orientamento verso le scuole secondarie di secondo grado rivolti agli alunni e alle famiglie.

La scuola definisce la propria missione e la visione, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la disomogeneità fra i dati della valutazione dell'Esame conclusivo del primo ciclo e i dati INVALSI.

Traguardo

Diminuire la forbice fra la percentuale di alunni con votazione finale all'esame del primo ciclo pari a 6 (5,1%) e gli alunni di livello 1 nelle prove INVALSI di italiano (6,8%) e matematica (9,8%) di 1 punto percentuale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano delle classi seconde Scuola primaria (52,4%) allineandoli con quelli nazionali (63%).

Traguardo

Raggiungere risultati nelle prove INVALSI di italiano delle classi seconde Scuola primaria pari al 63%.

● Competenze chiave europee



Priorità

Attivare un efficace sistema di monitoraggio/valutazione dei Progetti curriculari inseriti nel PTOF.

Traguardo

Che almeno il 60% degli alunni raggiunga almeno un livello intermedio nelle competenze chiave europee collegate ad ogni progetto in base a rubriche valutative opportunamente predisposte.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati scolastici**

Poiché è stata rilevata una disomogeneità fra i dati della valutazione dell'Esame conclusivo del primo ciclo e i dati INVALSI, si è pensato di attenzionare i due dati affinché possa diminuire la forbice di un punto percentuale.

I dati INVALSI riportano al primo livello pari al sei della valutazione interna la percentuale è di 5,1 rispetto alla media nazionale che è di 15,1% .

Per poter raggiungere tale traguardo sono state messe in campo le seguenti strategie (o i seguenti processi):

- Attivare corsi di formazione sulla valutazione per i Docenti
- Predisporre simulazioni di prove INVALSI comuni di italiano e matematica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementazione del Piano di formazione del personale docente in base alla vision dell'Istituto.



● **Percorso n° 2: Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Dai risultati delle prove INVALSI di italiano delle classi seconde della scuola primaria, si evince una discrepanza con quelli della media nazionale a causa di un cheating elevato.

La percentuale ottenuta dalle classi seconde della scuola primaria è del 52,4%, pertanto tale percentuale va allineata con la media nazionale che è pari al 63%.

Per poter raggiungere tale traguardo sono state messe in campo le seguenti strategie (o i seguenti processi):

- Organizzare in modo più strutturale la sorveglianza durante la somministrazione delle prove INVALSI
- Predisporre simulazioni di prove INVALSI comuni di italiano.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare in modo più strutturale la sorveglianza durante la somministrazione delle prove INVALSI. Predisporre simulazioni di prove INVALSI comuni di italiano.



● **Percorso n° 3: Competenze chiave europee**

Nell'Istituto non è ancora stato attivato un sistema di monitoraggio/valutazione dei Progetti curriculari inseriti nel PTOF. È necessario pertanto procedere all'attivazione di tale sistema, in modo da verificare che almeno il 60% degli alunni/e raggiunga un livello intermedio nelle competenze chiave europee, collegate ad ogni progetto in base a rubriche valutative predisposte. L'indice di gradimento dei progetti da parte di docenti, genitori e alunni deve raggiungere almeno il 50%.

Per poter raggiungere tale traguardo sono state messe in campo le seguenti strategie (o i seguenti processi):

- Predisporre schede di gradimento dei progetti da parte dei soggetti a vario titolo coinvolti
- Predisporre e utilizzare rubriche valutative delle competenze collegate ad ogni progetto

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementazione della progettazione e del monitoraggio delle pratiche educativo-



didattiche attraverso la costituzione di commissioni, quali articolazioni del Collegio dei docenti, appositamente predisposte e opportunamente formate.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto comprensivo dispone di una dotazione tecnologica all'avanguardia costituita nel corso degli anni grazie ai contributi dei genitori e ai finanziamenti PON. Ciò consente di attuare una didattica innovativa applicando i più moderni software e, nell'ottica della dematerializzazione, digitalizzare tutte le comunicazioni scuola/famiglia, tutti gli adempimenti burocratici e la modulistica dei docenti. Sul piano organizzativo è attiva la segreteria digitale. Il registro elettronico è utilizzato in entrambi gli ordini di scuola ed è aperto a tutti i genitori. Dall'anno scolastico 2022/23 entrambi i plessi sono cablati e in quasi tutte le classi ci sono le digital board.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Introduzione e potenziamento delle seguenti metodologie innovative:

- Flipped classroom / Classe capovolta
- Learning by doing / Imparare facendo
- Interdisciplinarietà / Organizzazione dell'insegnamento che abbraccia unitariamente più discipline
- Outdoor Education / Didattica all'aperto

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nell'Istituto i docenti utilizzano rubriche valutative condivise.



Si sta implementando la standardizzazione di pratiche valutative comuni a più classi, principalmente attraverso la somministrazione di prove per classi parallele (prove d'ingresso). L'analisi degli esiti consente azioni di feedback condivise all'interno delle Interclassi e dei Dipartimenti disciplinari.

Si sta diffondendo la somministrazione di prove **computer based**.

L'Istituto ha inoltre intrapreso una riflessione sugli esiti degli studenti nelle prove Invalsi, allo scopo di avvicinare la valutazione interna e le rilevazioni nazionali standardizzate.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto sta progettando la realizzazione di **aule green**, che hanno lo scopo di offrire un diverso approccio didattico a contatto con la natura per favorire la didattica esperienziale e laboratoriale..

La maggior parte dei docenti utilizza quotidianamente le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella pratica didattica, il cui uso è ormai generalizzato anche in virtù della presenza capillare di **device** (pc fissi e portatili, LIM di ultima generazione) in aule e laboratori dell'Istituto.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

PNRR, Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2, "Scuola 4.0"- Next generation EU- Azione 1, Next Generation classroom.

PNRR, Missione 4, Componente 1, Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale ex D.MI n° 222 del 11 agosto 2022.



Aspetti generali

Con l'anno scolastico 2013/14 sono entrate in vigore le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012), che hanno fissato gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza. Il sistema scolastico italiano ha assunto come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Lo studente al termine del primo ciclo, quindi, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:



- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione: posta elettronica, navigazione web, social network, blog, ecc.;
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare



l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale sviluppato gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche;

- si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;
- possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;
- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
- ha assimilato il senso e la necessità del rispetto delle regole nella convivenza civile;
- ha attenzione per il bene comune e per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questa può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di



solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.;

- dimostra originalità e spirito di iniziativa;
- si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
- in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi motori ed artistici che gli sono congeniali;
- è disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PRIMARIA VIA ZUARA

MIEE8DA01Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECONDARIA I GR. VIA ZUARA

MIMM8DA01P



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC LEONE TOLSTOJ

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIA ZUARA MIEE8DA01Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. VIA ZUARA MIMM8DA01P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è 33 ore annuali sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria. Il monte ore previsto dal Ministero è generalmente implementato all'interno delle singole classi.

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

GIORNATA SCOLASTICA

ORARIO	ATTIVITÀ
7.30-8.25	Pre-scuola
8.25	Ingresso
8.30-10.30	Attività scolastiche



10.30-10.45	Breve intervallo con merenda
10.45-12.30	Attività didattica
12.30-14.30	Intervallo lungo (mensa e ricreazione)
13.10-14.30	
14.25-16.25	Attività didattica
16.25-18.00	Giochi serali

Dall'anno scolastico 2020-21, a causa dell'emergenza sanitaria, gli ingressi/uscite avvengono in orario differente:

- primo turno dalle ore 8:15 alle ore 16:15;
- secondo turno dalle ore 8:25 alle ore 16:25.

La scelta del turno di ingresso e uscita è determinata dalla presenza sul piano delle classi prime.

DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO

TEMPO SCUOLA 40 ORE (30 ORE DI DIDATTICA)					
DISCIPLINE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO	10	9	8	8	8
MATEMATICA/TECNOLOGIA	6	6	6	6	6



SCIENZE	2	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
ICR/ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA					
TOTALE ORE	30	30	30	30	30

La scuola primaria accoglie 23 classi e tutte usufruiscono del tempo pieno per complessive 30 ore dal lunedì al venerdì; le restanti 10 ore sono dedicate alla refezione e alla ricreazione.

In ogni classe si alternano più docenti, il cui orario è distribuito tra mattina e pomeriggio; inoltre è previsto l'intervento di insegnanti per attività che prevedono una specifica idoneità (insegnanti di sostegno, insegnanti di L2,



insegnanti di ICR).

Le ore di compresenza degli insegnanti sono utilizzate per il supporto e il potenziamento dell'offerta formativa, nonché per assicurare la copertura scolastica laddove sia necessario.

Dall'anno scolastico 22/23, nella scuola primaria è stato introdotto l'insegnamento di scienze motorie impartito da un docente laureato nella disciplina.

Dall'anno scolastico 23/24 è stato aggiunto l'insegnamento di tecnologia con i relativi criteri di valutazione.

Servizi integrativi

Il servizio di refezione scolastica è fornito dalla società "Milano Ristorazione", il pasto è preparato nel centro cucine di Via Donati e viene portato a scuola ogni giorno, dove viene servito da personale incaricato dalla società stessa. Vi è anche una commissione mensa che è formata da genitori e da un insegnante referente: ha il compito di controllare sia la qualità del pasto che la modalità con cui viene servito. La frequenza al servizio mensa è obbligatoria.

Inoltre le famiglie possono avvalersi di un servizio di "Pre-scuola" dalle ore 7.30 alle 8.25 e di un servizio di "Giochi serali" dalle ore 16.25 alle ore 18.00. I bambini, su richiesta dei genitori, possono uscire alle ore 17.00/17.30/18.00. Tale servizio è fornito dal Comune di Milano che si avvale di una cooperativa con personale qualificato per intrattenere, in attività ludico-ricreative, i bambini. Al termine delle lezioni è possibile partecipare ad attività extrascolastiche, solitamente corsi sportivi, ospitate negli spazi della scuola su concessione del Comune di Milano e gestite da società autorizzate dal Consiglio d'Istituto.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ORARIO DELLE LEZIONI

ORARIO	ATTIVITÀ
7.55-8.00	Entrata alunni



8.00-8.55	I ora di lezione
8.55-9.50	II ora di lezione
9.50-10.00	Intervallo
10.00-10.55	III ora di lezione
10.55-11.50	IV ora di lezione
11.50-12.00	Intervallo
12.00-12.55	V ora di lezione
12.55-13.50	VI ora di lezione

La scuola secondaria di primo grado accoglie 18 classi, dalla sezione A alla F, e offre, oltre alla lingua inglese, la possibilità di scegliere fra due seconde lingue straniere comunitarie: tedesco e spagnolo. All'atto dell'iscrizione la famiglia dello studente è invitata a indicare la preferenza fra le due lingue straniere comunitarie.

L'attività didattica si svolge in tutte le classi per 30 moduli orari di 55 minuti alla settimana, dal lunedì al venerdì.



Curricolo di Istituto

IC LEONE TOLSTOJ

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare.

Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplica le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto.

La Scuola predispone il curricolo all'interno del piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, al traguardo per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento per ogni disciplina. A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le



discipline. L'itinerario scolastico dai sei ai quattordici anni, pur abbracciando due tipologie di scuola caratterizzate da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo.

Link al curricolo verticale di istituto.

<https://icstolstoj.edu.it/wp-content/uploads/2023/08/Curricolo-verticale-ICS-Tolstoj.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile**

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale**

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA VIA ZUARA

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

Link al curricolo verticale di istituto.

<https://icstolstoj.edu.it/wp-content/uploads/2023/08/Curricolo-verticale-ICS-Tolstoj.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I GR. VIA ZUARA



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Link al curricolo verticale di istituto.

<https://icstolstoj.edu.it/wp-content/uploads/2023/08/Curricolo-verticale-ICS-Tolstoj.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

COSTITUZIONE

RUBRICHE

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

SOSTENIBILITA'

RUBRICHE



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINANZA DIGITALE**

RUBRICHE

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Approfondimento

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare.

Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplica le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto.

La Scuola predispose il curricolo all'interno del piano dell'offerta formativa



con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, al traguardo per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento per ogni disciplina. A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline. L'itinerario scolastico dai sei ai quattordici anni, pur abbracciando due tipologie di scuola caratterizzate da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo.

I curricoli verticali delle singole discipline sono reperibili integralmente sul sito web della scuola.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: PRIMARIA VIA ZUARA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Stem by me**

I percorsi formativi e di orientamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche devono essere strutturati in coerenza con le linee guida specifiche per ciascun ordine e grado di scuola: primaria, secondaria di primo grado. Nel contesto della scuola primaria è fondamentale introdurre attività ludiche che stimolino la curiosità scientifica, promuovendo un approccio giocoso alle scienze, l'accento dovrebbe essere posto sulla sperimentazione e la scoperta, con percorsi formativi che integrino in modo trasversale le discipline STEM, incoraggiando il bambino/a ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda. La realtà può essere esplorata attraverso esperienze dirette e concrete, in modo da far emergere domande e ipotesi, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, il confronto, la verifica, stimolando nuovi interrogativi o nuovi sviluppi. Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo rende l'alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali; pertanto, va evitato un uso passivo e ripetitivo degli strumenti tecnologici. È importante valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco. È importante promuovere attività che permettano agli alunni di ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali, sviluppando le loro abilità organizzative. Per la scuola secondaria di primo grado è essenziale sviluppare percorsi più approfonditi e specifici nelle discipline STEM, offrendo agli studenti la possibilità di approfondire le loro competenze in matematica, scienze e tecnologia.



La didattica deve essere centrata sul protagonismo degli studenti, con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività. La metodologia deve quindi prevedere il superamento di una didattica trasmissiva a favore di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione. Occorre promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio. Con il lavoro di gruppo, il problemsolving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, si favorisce l'acquisizione del metodo sperimentale e mediante un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici si favorisce l'apprendimento significativo. Attraverso esperienze di laboratorio o in contesti operativi, si consente agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti.

L'orientamento dovrebbe essere mirato, guidando gli studenti nella scelta consapevole di indirizzi di studio legati alle discipline STEM. L'adozione di laboratori pratici, progetti di ricerca può arricchire l'esperienza formativa.

L'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa della scuola deve contemplare una valutazione costante delle esigenze degli studenti e del contesto educativo. Questo processo richiede la collaborazione tra insegnanti, dirigente scolastico, genitori e, quando possibile, rappresentanti del mondo del lavoro. L'integrazione di nuove metodologie didattiche, l'adozione di risorse aggiornate e l'organizzazione di campus orientativi in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio sono inserite nel piano triennale per garantire una formazione completa e all'avanguardia nelle discipline STEM. La flessibilità e la capacità di adattamento sono chiavi per un piano dell'offerta formativa efficace e in linea con le esigenze di una società in continua evoluzione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Stem by me - Differenza di genere**

Al fine di promuovere le pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM la scuola applicherà una pedagogia costruttivista volta a innestare/generare nelle alunne il desiderio di approfondire gli studi scientifici e tecnologici. Attraverso attività laboratoriali nelle discipline STEM svolte preferibilmente in orario curricolare e a classe intera, quindi attraverso esperienze concrete, le alunne sperimenteranno le loro capacità in un rinforzo di autoefficacia. Per promuovere la parità di genere in ragazze e ragazzi che vivono in un'illusione di parità, nella convinzione che discriminazioni, disparità di potere e opportunità siano superate e che qualsiasi scelta di studi o lavorativa sia autonoma e non condizionata dal fatto di essere nati uomini o donne è necessario che la scuola lavori anche per decostruire gli stereotipi di genere in ottica orientativa:

- 1) organizzando attività formative, curricolari e/o extra-curricolari, finalizzate a contrastare gli stereotipi di genere, promuovere una cultura inclusiva e valorizzare il contributo delle donne allo sviluppo del sapere tecnico/scientifico;
- 2) proponendo agli alunni e alle alunne modelli di comportamento positivi che vadano oltre le aspettative di genere: ad esempio donne che si sono affermate in ambito STEM, donne ingegnere e scienziate e uomini che hanno il ruolo di caregiver primario o di educatore nella scuola dell'infanzia e che raccontano le motivazioni alla base delle loro scelte;
- 3) integrando la prospettiva di genere nel counseling psicologico e nelle pratiche di orientamento;



4) facendo attenzione nella didattica curriculare delle discipline ad individuare gli stereotipi di genere contenuti nei libri di testo o di lettura, facendoli notare agli studenti e alle studentesse (revisione critica);

5) introducendo nella didattica della storia la tematica della disuguaglianza di genere in ambito storico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GR. VIA ZUARA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Stem by me**

I percorsi formativi e di orientamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche devono essere strutturati in coerenza con le linee guida specifiche per ciascun ordine e grado di scuola: primaria, secondaria di primo grado. Nel contesto della scuola primaria è fondamentale introdurre attività ludiche che stimolino la curiosità scientifica, promuovendo un approccio giocoso alle scienze, l'accento dovrebbe essere



posto sulla sperimentazione e la scoperta, con percorsi formativi che integrino in modo trasversale le discipline STEM, incoraggiando il bambino/a ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda. La realtà può essere esplorata attraverso esperienze dirette e concrete, in modo da far emergere domande e ipotesi, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, il confronto, la verifica, stimolando nuovi interrogativi o nuovi sviluppi. Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo rende l'alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali; pertanto, va evitato un uso passivo e ripetitivo degli strumenti tecnologici. È importante valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco. È importante promuovere attività che permettano agli alunni di ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali, sviluppando le loro abilità organizzative. Per la scuola secondaria di primo grado è essenziale sviluppare percorsi più approfonditi e specifici nelle discipline STEM, offrendo agli studenti la possibilità di approfondire le loro competenze in matematica, scienze e tecnologia.

La didattica deve essere centrata sul protagonismo degli studenti, con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività. La metodologia deve quindi prevedere il superamento di una didattica trasmissiva a favore di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione. Occorre promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio. Con il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, si favorisce l'acquisizione del metodo sperimentale e mediante un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici si favorisce l'apprendimento significativo. Attraverso esperienze di laboratorio o in contesti operativi, si consente agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti.

L'orientamento dovrebbe essere mirato, guidando gli studenti nella scelta consapevole di indirizzi di studio legati alle discipline STEM. L'adozione di laboratori pratici, progetti di ricerca può arricchire l'esperienza formativa.

L'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa della scuola deve contemplare una valutazione costante delle esigenze degli studenti e del contesto educativo. Questo processo richiede la collaborazione tra insegnanti, dirigente scolastico, genitori e, quando possibile, rappresentanti del mondo del lavoro. L'integrazione di nuove metodologie



didattiche, l'adozione di risorse aggiornate e l'organizzazione di campus orientativi in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio sono inserite nel piano triennale per garantire una formazione completa e all'avanguardia nelle discipline STEM. La flessibilità e la capacità di adattamento sono chiavi per un piano dell'offerta formativa efficace e in linea con le esigenze di una società in continua evoluzione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Stem by me - Differenza di genere**

Al fine di promuovere le pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM la scuola applicherà una pedagogia costruttivista volta a innestare/generare nelle alunne il desiderio di approfondire gli studi scientifici e tecnologici. Attraverso attività laboratoriali nelle discipline STEM svolte preferibilmente in orario curricolare e a classe intera, quindi attraverso esperienze concrete, le alunne sperimenteranno le loro capacità in un rinforzo di autoefficacia. Per promuovere la parità di genere in ragazze e ragazzi che



vivono in un'illusione di parità, nella convinzione che discriminazioni, disparità di potere e opportunità siano superate e che qualsiasi scelta di studi o lavorativa sia autonoma e non condizionata dal fatto di essere nati uomini o donne è necessario che la scuola lavori anche per decostruire gli stereotipi di genere in ottica orientativa:

1) organizzando attività formative, curricolari e/o extra-curricolari, finalizzate a contrastare gli stereotipi di genere, promuovere una cultura inclusiva e valorizzare il contributo delle donne allo sviluppo del sapere tecnico/scientifico;

2) proponendo agli alunni e alle alunne modelli di comportamento positivi che vadano oltre le aspettative di genere: ad esempio donne che si sono affermate in ambito STEM, donne ingegnere e scienziate e uomini che hanno il ruolo di caregiver primario o di educatore nella scuola dell'infanzia e che raccontano le motivazioni alla base delle loro scelte;

3) integrando la prospettiva di genere nel counseling psicologico e nelle pratiche di orientamento;

4) facendo attenzione nella didattica curricolare delle discipline ad individuare gli stereotipi di genere contenuti nei libri di testo o di lettura, facendoli notare agli studenti e alle studentesse (revisione critica);

5) introducendo nella didattica della storia la tematica della disuguaglianza di genere in ambito storico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GR. VIA ZUARA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I "VIAGGIO NEL MIO MONDO"

Il modulo ha come finalità guidare le alunne e gli alunni delle classi prime della scuola secondaria a:

- Scoprire se stessi: "Io come mi vedo"; "Io e gli altri".
- Conoscere e prendere consapevolezza della vita di classe e della scuola
- Investigare il territorio vicino e lontano.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Attività curricolari previste per tutti gli alunni e le alunne.

Disciplina	Attività prevista	Ore in attività
------------	-------------------	-----------------



		curricolari
Interdisciplinare	Laboratorio di teatro: lezioni dedicate alla tematica del modulo	6
Italiano	Attività e letture sul tema "Io come mi vedo" - le mie passioni	4
Arte- Musica- Motoria – Tecnologia	Esprimere le proprie emozioni, passioni e talenti attraverso i linguaggi preferiti e le nuove tecnologie Compiti di realtà: mostre di disegni; Concerto di Natale; Corsa campestre.	4
Uscite didattiche e attività laboratoriali	Scienze (regno dei Rapaci) Musica (Viaggio nella biodiversità) Scienze motorie (giochi di accoglienza)	6
Tutte le discipline	Il viaggio: metafora della vita : UDA interdisciplinare di Istituto.	6
Interdisciplinare	-MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ Somministrazione di questionari/rubriche di valutazione e momenti di brainstorming in classe sugli esiti delle attività laboratoriali e/o compiti autentici/di realtà	4



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II "A che punto mi trovo?"

ATTIVITÀ PREVISTA ALL'INTERNO DEL MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

Il modulo intende guidare le alunne e gli alunni delle classi seconde a:

- Promuovere uno stile di vita sano e di salute all'interno del contesto sociale più ampio;
- Prendere piena consapevolezza delle propri talenti, passioni e competenze nei vari ambiti curricolari ed extra curricolari;
- Connettere le attività didattiche di classe al sistema formativo e lavorativo del territorio.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Attività curricolari previste per tutti gli alunni e le alunne



Disciplina	Attività prevista	Ore in attività curriculari
Scienze Italiano	- Progetto benessere e salute - Attività e letture sui temi dei sogni e delle paure	6 3
Geografia Tecnologia Matematica e scienze	Percorsi di scoperta delle risorse produttive del territorio : - Laboratori/uscita didattica presso museo di Scienza e Tecnologia. - Laboratorio di chimica degli alimenti - Attività didattica di classe mirata alla conoscenza dei settori produttivi	6
Tutte le discipline	Compiti di realtà (Unità didattica multidisciplinare di istituto) Giochi matematici Eventi di musica di insieme Corsa campestre	8
In compresenza con il docente di classe	Incontri in classe con professionisti esperti (psicologi).	4



Tutte le discipline	MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ Somministrazione di questionari/rubriche di valutazione e momenti di brainstorming in classe sugli esiti delle attività laboratoriali e/o compiti autentici/di realtà	3
---------------------	--	---

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III "Cosa farò :in viaggio verso il mondo degli adulti: LA SCELTA E L'IMPREVISTO"**

ATTIVITÀ PREVISTA ALL'INTERNO DEL MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO:

Il modulo intende attivare un percorso con molteplici attività ed esperienze volte non solo a conoscere il sistema di istruzione superiore (identificando dei criteri per la scelta della



scuola per evitare al minimo il rischio di insuccesso scolastico), ma finalizzate soprattutto a far scoprire agli alunni e alle alunne la propria vocazione professionale, facendo conoscere delle realtà lavorative presenti nel territorio lombardo e italiano.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Attività curriculari previste per tutti gli alunni e le alunne

Disciplina	Attività prevista	Ore in attività curriculari
Italiano Scienze Geografia	- Attività e letture su competenze, attitudini e mondo del lavoro - Il sistema scolastico italiano - Le professioni	8
Tutte le discipline	Campus di orientamento Offerta formativa scolastica del territorio: incontri a scuola con docenti e alunni delle secondarie di secondo grado del territorio	3
Tutte le discipline	Compiti di realtà (Unità didattica multidisciplinare di istituto) Giochi matematici Eventi di musica di insieme	15



	Corsa campestre	
Tutte le discipline	<ul style="list-style-type: none">- Attività di lettura e approfondimento del Consiglio orientativo - MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ Somministrazione di questionari/rubriche di valutazione e momenti di brainstorming in classe sugli esiti delle attività laboratoriali e/o compiti autentici/di realtà	4
Referente orientamento	<ul style="list-style-type: none">- Attivazione di una Classroom di orientamento e informazione costante su attività formative del territorio e stage di orientamento presso istituti superiori - Incontri individuali di orientamento con personale esterno	



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Scuola Primaria - Musica insieme

La proposta si basa sull'educazione all'ascolto, attraverso giochi, piccole storie, filastrocche e vengono esplorate diverse fonti sonore. Esplorazione dei campi sonori utilizzando il proprio corpo. Utilizzo dello strumentario Orff per porre le basi al ritmo. Ascolto guidato di alcune composizioni tratte dal repertorio classico. Esecuzione di semplici composizioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo della capacità attentiva; sviluppo della capacità di ascolto attivo; sviluppo del senso ritmico e melodico; sviluppo della capacità di relazionarsi con il gruppo classe e con gli adulti.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Scuola Primaria - Yamaha

Avvio alla socializzazione attraverso l'esperienza musicale, creare un clima positivo scoprendo il piacere di stare bene in compagnia attraverso la musica d'insieme; esplorare le diverse possibilità della voce parlata di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Ascoltare, interpretare ritmicamente i brani musicali proposti; usare gli strumenti e gli oggetti sonori. Utilizzare la tastiera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Eseguire con il corpo e gli strumenti combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche; usare forme di notazione analogiche e codificate.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Scuola Primaria - Scuola Secondaria-Teatro creativo in movimento

Tale progetto mira a stimolare le relazioni all'interno del gruppo, attraverso esercizi teatrali e di movimento; offre a ogni singolo la possibilità di "mettersi in gioco" di esprimere il proprio carattere e le proprie idee, muovendosi all'interno del gruppo, grazie a differenze linguaggi espressivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Esprimersi e contribuire attraverso linguaggi differenti l'integrazione del gruppo classe in un'ottica di non giudizio e di rispetto di tempi e modi di tutti.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula psicomotricità

● Scuola Primaria -Didattica all'aperto

Promuovere pratiche didattiche ed educative, utilizzando l'esterno come ambiente di apprendimento privilegiato e favorire la formazione di cittadinanza consapevole attiva e responsabile favorendo una crescita critica ed ecologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'ambiente esterno è un grande laboratorio a cielo aperto, gli alunni sono stimolati a conoscere e fare esperienza a partire dalla curiosità, dall'osservazione che diventa scoperta e ricerca, dove i materiali naturali non strutturati aprono a diverse possibilità di sperimentazione dentro e fuori in un'ottica di inclusività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Giardino della scuola

- **Scuola Primaria - Scuola Secondaria- Bullismo e cyberbullismo**
-

Far emergere e valorizzare l'unicità di ogni individuo per favorire l'inclusione stimolare la



cooperazione e la solidarietà per costruire il senso della legalità. Apprendere e sperimentare soluzioni non violente nella gestione dei conflitti. Sviluppare le competenze digitali per un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza e controllo delle proprie emozioni; prevenzione/contrasto/recupero del fenomeno del bullismo favorire la conoscenza e l'accettazione di sé e degli altri per una società civile e democratica; Far emergere particolari problematiche della classe (l'accettazione di un compagno, la gestione di situazioni di conflittualità con i compagni e gli adulti, le difficoltà nel lavoro scolastico...), approfondite in successivi gruppi di discussione coordinati dall'esperto e dall'insegnante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Aula generica

● Scuola Primaria - Scuola Secondaria-Educazione alla cittadinanza

Sviluppare atteggiamenti di curiosità, rispetto e cura dell'ambiente sociale e naturale. Assumere comportamenti e operare scelte personali ecologicamente sostenibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare il senso di responsabilità e rispetto verso l'ambiente e conseguentemente orientare i propri comportamenti nei consumi; evidenziare la necessità di un'etica individuale e collettiva attraverso l'interiorizzazione cosciente dei principi condivisi a livello internazionale sullo sviluppo sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola Secondaria-Save the Children- Fuori classe in movimento

Sviluppare atteggiamenti di curiosità e di cittadinanza attiva; partecipare attivamente a forme di democrazia; sperimentare il concetto di rappresentanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Creare una rete di "classe" funzionante, funzionale e dinamica che permetta a tutti, in tutti gli ambienti di rispettarsi reciprocamente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Scuola Primaria - Scuola Secondaria- Mobilità Sostenibile

Aiutare le giovani generazioni a crescere e formarsi come cittadini consapevoli, attivi e responsabili, con una mente critica ed ecologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Formare menti critiche verso una mobilità sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi esterni della scuola

● Scuola Primaria - Scuola Secondaria- Progetto Multidisciplinare

Sviluppare competenze specifiche in un progetto, sviluppare le competenze chiave europee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sapere progettare e sviluppare un progetto interdisciplinare, con evento finale da presentare



all'utenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

spazi esterni della scuola

Strutture sportive

Palestra

● Scuola Primaria - Scuola Secondaria-Star Bene a Scuola

Favorire il benessere della comunità scolastica attraverso l'attivazione di uno sportello di ascolto per alunni/e, docenti e genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare la relazione e i conflitti tra pari e adulti in un periodo delicato e di crescita come l'adolescenza.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Scuola Primaria - Scuola Secondaria-Continuità

Favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro attraverso il raccordo pedagogico-curricolare- organizzativo, per creare un continuum di apprendimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro attraverso il raccordo pedagogico-curricolare- organizzativo, per creare un continuum di apprendimento

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

Aule

Aula generica

● Scuola Primaria - Scuola Secondaria-Raccordo



Favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola senza fratture e discontinuità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola senza fratture e discontinuità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Musica



Scienze

Aule

Aula generica

Spazi esterni della scuola

● Scuola Primaria - Scuola Secondaria-Biblioteca

Educare al piacere della lettura, potenziare le funzioni cognitive di base. Incrementare le competenze legate alla comprensione del testo scritto. Promuovere il piacere della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comprendere il valore di libri, promuovere il piacere della lettura, sperimentare il legame fra lettura, scrittura e arte. Potenziare il lessico, allenare l'attenzione e la comprensione del testo scritto.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteca della scuola

Aule

Teatro

Aula generica

● Scuola Primaria - Scuola Secondaria- Potenziamento Lingua Inglese

Facilitare l'apprendimento di una lingua straniera attraverso situazioni comunicative con docenti madrelingua e non. Creare un ambiente naturale di apprendimento attraverso attività laboratoriali e di gruppo. Migliorare la competenza comunicativa e potenziare le strutture linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze comunicative in una lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Scuola Secondaria - Progetto Accoglienza -Classi Prime

Socializzare e saper lavorare in gruppo. Contribuire allo sviluppo armonico della persona e alla promozione della cultura della legalità attraverso la pratica del rispetto dell'altro, delle regole e del Fair Play.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Sviluppare la socializzazione e il rispetto tra pari e adulti tra un nuovo gruppo classe.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi esterni giardino della scuola

● Scuola Secondaria -Laboratorio Stem

Esplorare e sperimentare lo svolgersi dei più comuni fenomeni e verificarne le cause. Ricercare soluzioni utilizzando le conoscenze acquisite. Socializzare e saper lavorare in gruppo, esprimere la propria creatività. Acquisire soft skills (creatività, problem solving, capacità di innovare, resilienza, leadership).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche, acquisire competenze tecniche.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Scienze

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Le Linee Guida per le discipline STEM indicano quanto segue:

STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche. L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM: - Critical thinking (pensiero critico) - Communication (comunicazione) - Collaboration (collaborazione) - Creativity (creatività).

Lo studio delle materie STEM permette di non "subire" la tecnologia che ci circonda: da Internet alla musica elettronica, dallo sport al cinema con i suoi effetti speciali. Tramite la cosiddetta



“matematica del cittadino” si possono formare studenti capaci di interpretare i tempi moderni proiettandosi verso il futuro tecnologico. La società attuale ci sommerge di informazioni non sempre veritiere. Compito della scuola è anche quello di far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze scientifiche e capacità logico-deduttive che li rendano in grado di distinguere il vero dal falso. Si vuole raggiungere questo obiettivo, insegnando la matematica in un modo non solo procedurale ma anche laboratoriale. Le azioni didattiche e formative, finanziate con le risorse dell'investimento “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, sono finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM e possono ricomprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, lo svolgimento di percorsi formativi di tipo laboratoriale e attività di orientamento sulle STEM, la creazione di reti di scuole e di alleanze educative per la promozione dello studio delle discipline STEM e delle competenze digitali. I finanziamenti contribuiscono allo sviluppo di una didattica innovativa, alla condivisione di buone pratiche, alla realizzazione di iniziative, anche extrascolastiche, per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado volte a stimolare l'apprendimento delle discipline STEM e digitali. Infine, possono essere promosse azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione rivolte alle famiglie, in particolare in occasione della celebrazione nelle istituzioni scolastiche della Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza, per incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studio nelle discipline STEM, principalmente delle alunne e delle studentesse, superando gli stereotipi di genere.

● Scuola Secondaria - Educazione all'affettività

Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità e assumere comportamenti responsabili nell'area affettivo/relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Avvicinarsi allo sviluppo puberale e la sessualità e assumere comportamenti responsabili nell'area affettivo/relazionale, senza pregiudizi e timori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Scuola Secondaria - Prevenzione delle dipendenze

Promuovere comportamenti responsabili e una cultura orientata alla consapevolezza dei rischi correlati alle dipendenze. Educare ad un corretto stile di vita. Prevenzione delle dipendenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere comportamenti responsabili e una cultura orientata alla consapevolezza dei rischi correlati alle dipendenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola Secondaria - Orientamento

Ampliare la consapevolezza del modo personale di realizzare la scelta. Educare al lavoro come espressione e valorizzazione di sé. Promuovere il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ampliare la consapevolezza del modo personale di realizzare la scelta. Educare al lavoro come espressione e valorizzazione di sé. Favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Creare un continuum di apprendimento. Promuovere il successo formativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali sia interne che esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Piano di Orientamento

Le Linee Guida per l'Orientamento indicano "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".



La progettazione della nostra scuola orienta l'attività didattica "a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili" e garantisce a tutti gli alunni un ricco ventaglio di attività opzionali e facoltative extra curriculari per aprire nuovi orizzonti formativi, promuovendo al contempo talenti e passioni.

Il piano di orientamento prevede 30 ore di orientamento per ciascuna classe definite secondo la programmazione condivisa in ciascun Consiglio di classe, secondo la normativa vigente.

● Scuola Secondaria - Orchestra e Coro Tolstoj

Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali, imparando ad ascoltare sé stessi e gli altri. Favorire l'apprendimento collaborativo come importante forma di conoscenza e di condivisione emozionale. Valorizzare attitudini e talenti. Promuovere il valore formativo della musica dal punto di vista emotivo, affettivo e relazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali, imparando ad ascoltare sé stessi e gli altri
Potenziare l'apprendimento collaborativo come importante forma di conoscenza e di



condivisione emozionale. Valorizzare attitudini e talenti. Promuovere il valore formativo della musica dal punto di vista emotivo, affettivo e relazionale

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Scuola Secondaria - Ad Altiora- Progetto Lingua Latina

Promuovere lo sviluppo del pensiero, con particolare riferimento alle strutture logiche. Acquisire le competenze base necessarie all'apprendimento della lingua latina. Ampliare le competenze nella lingua italiana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo del pensiero, con particolare riferimento alle strutture logiche. Acquisire le competenze base necessarie all'apprendimento della lingua latina. Potenziare le competenze nella lingua italiana.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola Secondaria - Certificazioni Linguistiche

Favorire l'apprendimento della lingua, conseguendo competenze e abilità linguistiche spendibili nelle relazioni socio-culturali ed economiche. Conseguire una certificazione linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire l'apprendimento della lingua, conseguendo competenze e abilità linguistiche spendibili nelle relazioni socio-culturali ed economiche. Favorire il conseguimento di una certificazione linguistica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali sia interne che esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola Secondaria - Gruppo Sportivo Studentesco

Contribuire allo sviluppo armonico della persona e alla promozione della cultura della legalità attraverso la pratica del rispetto dell'altro, delle regole e del Fair Play.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare lo sviluppo armonico della persona e alla promozione della cultura della legalità attraverso la pratica del rispetto dell'altro, delle regole e del Fair Play.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Scuola Primaria - Scuola Secondaria- Scuole a San Siro

Contribuire allo sviluppo armonico della persona e alla promozione della cultura della legalità attraverso la pratica del rispetto dell'altro, delle regole e del Fair Play.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare lo sviluppo armonico della persona e alla promozione della cultura della legalità attraverso la pratica del rispetto dell'altro, delle regole e del Fair Play.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Stadio San Siro

● Scuola Primaria - Prescuola e giochi serali

Servizio fornito dal Comune di Milano che si avvale di una cooperativa con personale qualificato



per intrattenere in attività ludico-ricreative, i bambini in orario precedente e successivo a quello curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire la socializzazione e il rispetto tra pari e adulti, in situazioni diverse dal gruppo classe.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Scuola Primaria - Scuola Secondaria - Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa promosse dal Comitato dei genitori.**
-



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa e per l'apertura della scuola promosse dal Comitato dei genitori in coerenza con il PTOF dell'ICS. Eventi ludico/ricreativi e laboratori creativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Rafforzare la socialità di alunni/e e famiglie. Combattere la dispersione scolastica e l'abbandono. Aprire la scuola al territorio. Potenziare le competenze di cittadinanza soprattutto per ciò che concerne la cura della scuola intesa come bene comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula psicomotricità

Strutture sportive

Palestra



● Scuola Secondaria- Fuori dai guai

Far comprendere agli alunni l'importanza delle regole e dei diritti, tenendo conto di empatia e di inclusione. Far capire che un'azione dannosa perpetrata nei confronti degli altri può assumere i tratti di un reato, anche se chi l'ha commessa credeva di fare solo uno scherzo ed essendo un ragazzo non può ragionare approfonditamente sulle dinamiche interpersonali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare il senso di responsabilità e il rispetto verso gli altri; evidenziare la necessità di un'etica individuale e collettiva attraverso l'interiorizzazione cosciente dei principi condivisi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● Scuola Secondaria- Progetto Talent-English4gamers

Il Progetto si prefigge l'obiettivo di favorire la diffusione e lo sviluppo di servizi tecnologici e sistemi informatici innovativi a supporto del potenziamento delle competenze tecnologiche e dell'educazione digitale in particolare di giovani soggetti svantaggiati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Con il gioco digitale adatto a ragazzi dagli 11 ai 16 anni si apprende la lingua inglese attraverso il gaming e del coding .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola Secondaria-Siamo tutti schiappe

Attraverso un monologo teatrale che affronta molte tematiche legate all'adolescenza, dai cambiamenti fisici agli sbalzi d'umore, dalle dinamiche relazionali spesso disfunzionali alle situazioni di bullismo e cyberbullismo e molto altro. Gli alunni saranno spettatori e attori nella quotidianità delle loro emozioni e del loro status.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rendere consapevoli gli alunni del loro essere adolescenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Scuola Secondaria-Odiare non è uno sport

Attraverso l'attività laboratoriale affronteranno i seguenti temi: hate speech, stereotipi, pregiudizi e discriminazioni nella vita quotidiana e online, affinché possano prendere coscienza dell'unicità di ogni singola persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Aumentare nei giovani studenti qualità come tolleranza e inclusione verso gli altri. Odiare sia verbalmente che online ferisce i sentimenti dei compagni. Imparare a conoscere e ad apprezzare le molteplici diversità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Scuola Secondaria- Questo è il mio corpo- Linguaggi creativi

Si racconta la storia di Italia Donati, una giovane maestra che morì suicida a soli 23 anni nel 1886 perché oggetto di diffamazione da parte della società ancora fortemente maschilista dell'epoca. Una storia di violenza psicologica su una ragazza di altri tempi che vuole far riflettere i ragazzi sulle storie di violenza e diffamazione che tuttora accadono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche della società, affinché la diffamazione da parte della società non sia complice e veicolo di violenza psicologica, fisica e verbale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

● Scuola Primaria - Scuola Secondaria- Maremosso

La finalità del progetto è quella di fornire ai lettori un intrattenimento culturale, con un focus particolare sui libri ma cercando di ampliare sempre più il ventaglio sulla cultura in tutte le sue forme. La sezione Arcipelago Kidz, si occupa di produrre contenuti, che possano scaturire gli interessi dei giovani lettori. La proposta si basa su recensioni e approfondimenti che seguono temi di attualità e ricorrenze inoltre vengono, proposti argomenti sulla scienza, sulla musica, podcast e, una collaborazione attiva per rendere protagonisti del magazine gli allievi, grazie alla rubrica Una Scuola di Lettori. Gli allievi vengono coinvolti raccontando in prima persona le loro esperienze di lettura e scrivendo delle recensioni. Possano incontrare un autore e poi scriverne impressioni ed emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Rendere gli alunni consapevoli dell'importanza della lettura smuovendo le menti dei ragazzi e a offrir loro, tramite un'esperienza nuova, la possibilità anche di scoprire una passione, appunto quella del "magico mondo della lettura".

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna Aula generica

● Scuola Primaria- Scuola Secondaria- Stem by me

Potenziamento Stem e lingue straniere. Esplorare e sperimentare lo svolgersi dei più comuni fenomeni e verificarne le cause. Ricercare soluzioni utilizzando le conoscenze acquisite. Socializzare e saper lavorare in gruppo, esprimere la propria creatività. Acquisire soft skills (creatività, problem solving, capacità di innovare, resilienza, leadership). Facilitare l'apprendimento di una lingua straniera attraverso situazioni comunicative con docenti madrelingua e non. Creare un ambiente naturale di apprendimento attraverso attività laboratoriali e di gruppo. Migliorare la competenza comunicativa e potenziare le strutture linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche, acquisire competenze tecniche.
Miglioramento delle competenze comunicative in una lingua straniera.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Mobility manager

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici, favorire un uso sostenibile dell'eco sistema ambientale, favorire la mobilità sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Promozione di progetti, manifestazioni e attività per aiutare le giovani generazioni a crescere e formarsi come cittadini consapevoli, attivi e responsabili, con una mente critica ed ecologica.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Tolstoj 4.0
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Digitalizzazione amministrativa e didattica con diminuzione dei processi che utilizzano solo carta
- Servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti

Titolo attività: Registro 2.0
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti
- Funzioni connesse al Registro Elettronico

Titolo attività: Ambienti 4.0
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I plessi sono dotati di laboratori di informatica con postazioni tradizionali attrezzate di computer che consentono attività individuale o a coppie e alcune aule più capienti (spazi alternativi). Nelle aule è possibile trovare soluzioni più flessibili e creative



Ambito 1. Strumenti

Attività

nella disposizione dei tavoli che favoriscono condivisione e collaborazione tra gli alunni tali da diventare delle “aule aumentate” per la fruizione individuale e collettiva del web di contenuti, per un’integrazione quotidiana del digitale nella didattica. Ampie aule dotate di Lim e Digital bord si offrono come “spazi alternativi” per l’apprendimento.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Tecnologia e digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva), ma si inseriscono anche verticalmente , in quanto parte dell’alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali competenze per una cittadinanza piena, attiva e informata. Progetti di Istituto, esperienze curriculari ed extra curriculari si pongono in linea di continuità con le direttive ministeriali e nel rispetto delle indicazioni del PNSD.

Titolo attività: A scuola di coding e robotica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L’obiettivo è quello di avvicinare i bambini alla robotica educativa, insegnare loro a programmare, progettare un percorso, fare “coding”, acquisire nuove terminologie, attraverso il gioco (singolo e di gruppo) ed il ragionamento, insegnare loro a muoversi nello



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

spazio secondo concetti topologici. Sfidare sé stessi e gli altri, acquisire una diversa consapevolezza dell'errore, tramutandolo in "esperienza". Nel secondo ciclo della scuola primaria l'obiettivo è quello di presentare loro la robotica educativa come strumento per lo sviluppo intellettuale, mediante il gioco, utilizzando "robottini" come guida attraverso un viaggio alla scoperta del ragionamento, della programmazione, del coding, sfruttando in maniera "differente" le varie discipline scolastiche, potenziare le terminologie in lingua inglese, stimolare la loro fantasia e creatività, insegnare loro che, se usata in maniera mirata, la tecnologia può essere una fonte di divertimento, svago e crescita culturale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano Nazionale è un documento per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

Tale documento punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente e a estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazi di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

apprendimento virtuali coinvolgendo numerosi ambiti.

Titolo attività: Formazione coding e
robotica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Introdurre il pensiero computazionale in classe attraverso il coding, usando solo attività intuitive e divertenti da proporre direttamente agli alunni. Avviare attività volte alla condivisione di buone pratiche didattiche. Implementare la comunicazione interna e la condivisione di esperienze attraverso la costituzione di una rete di relazione e rapporti.

Titolo attività: Assistente tecnico in
rete

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La rete si propone di stabilire le regole di condivisione e utilizzo della risorsa di N. 1 assistente tecnico, area Informatica, che fornisca supporto tecnico e di consulenza per l'area informatica e per lo svolgimento della didattica digitale integrata e delle sedute telematiche degli OOCC di tutte le scuole facenti parte della rete;

L'assistente tecnico, assegnato alla scuola polo, provvede a fornire per la rete afferente alla Scuola polo il supporto tecnico e di consulenza per l'area informatica e per lo svolgimento dell'attività di didattica a distanza. Supporta tutto il personale degli Istituti della



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

rete e gli alunni nell'utilizzo degli strumenti assegnati in comodato d'uso.

La scuola polo coordina dal punto di vista organizzativo le attività dell'assistente tecnico, in collaborazione con le istituzioni scolastiche aderenti alla rete, nel rispetto dell'orario di servizio previsto dal vigente Contratto nazionale di lavoro per il settore Scuola. Le prestazioni lavorative dell'AT sono definite nei successivi art. 5 e 6. Il calendario degli interventi potrà essere modificato per sopraggiunte e imprevedibili esigenze di servizio.

L'assistente tecnico dovrà essere in possesso di strumentazione informatica autonoma, di

connessione e di competenze tali da supportare le scuole nell'uso delle varie piattaforme di e-learning e di

comunicazione.

L'AT è tenuto alla riservatezza, al rispetto del segreto d'ufficio, alla correttezza nei rapporti con gli studenti e con le famiglie, al rispetto del diritto d'autore e copyright.

Sono escluse: attività di assistenza tecnica col singolo allievo senza la presenza di un docente della classe o del genitore dell'allievo; l'introduzione di piattaforme/app/strumenti non validati dagli Istituti della rete.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC LEONE TOLSTOJ - MIIC8DA00N

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal D.L. 62/2017 attuativo della Legge 107/2015.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della Scuola Secondaria di I grado, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. (Nota prot. 1865 del 10/10/2017)

Il Consiglio di classe deve:

- comunicare tempestivamente alla famiglia i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti;
- mettere in atto strategie di recupero.

L'alunno viene ammesso alla frequenza della classe successiva quando abbia acquisito le abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nella scuola primaria i docenti della classe, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Premesso che la ripetizione di un anno scolastico viene concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, la non ammissione alla classe successiva sarà decisa laddove gravi carenze delle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi non consentirebbero all'alunno una serena prosecuzione del percorso scolastico.

CRITERI DELIBERATI DAL COLLEGIO DOCENTI PER LA NON AMMISSIONE:

- quando si presenti la necessità di attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che necessitano di prerequisiti fondamentali, in carenza dei quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado);
- quando siano stati adottati interventi di recupero e di sostegno che non siano risultati produttivi.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza prolungata o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettura, scrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'articolo 6 del decreto legislativo 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.



CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

FREQUENZA LIVELLO DI APPRENDIMENTO

- Frequenza di meno dei 3/4 del monte orario personalizzato (art.5 D.Lgs 62/2017), fatte salve le deroghe al limite minimo di frequenza previsto deliberate dal Collegio dei Docenti.
- Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera, del Collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati.
- Le deroghe sono ammesse a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna/o consenta al Consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale. L'alunno verrà dichiarato "non ammesso" qualora, nonostante gli interventi di recupero posti in essere dal C.d.C., presenti serie lacune nell'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze in tre o più discipline, tali da non consentire, a giudizio del Consiglio di classe, la proficua frequenza della classe successiva.

AZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nell'assunzione motivata della propria delibera, il Consiglio di Classe valuta e tiene conto delle seguenti condizioni:

1. analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
2. strategie e attività di recupero/consolidamento messe in atto per migliorare i livelli di apprendimento (art. 6 D.Lgs 62/2017) e nessun progresso significativo rispetto alla situazione di partenza anche dopo tali misure;
3. tempestiva comunicazione alle famiglie degli alunni in difficoltà dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o ancora carenti.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

ESAME DI STATO

CRITERI DI NON AMMISSIONE

ALL'ESAME DI STATO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



FREQUENZA LIVELLO DI APPRENDIMENTO SANZIONI DISCIPLINARI PROVA NAZIONALE

- Frequenza di meno dei 3/4 del monte orario personalizzato (art.5 D. Lgs 62/2017), fatte salve le deroghe al limite minimo di frequenza previsto deliberate dal Collegio dei Docenti.
- Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del Collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati.
- Le deroghe sono ammesse a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna/o consenta al Consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale. L'alunno verrà dichiarato "non ammesso" qualora, nonostante gli interventi di recupero posti in essere dal C.d.C., presenti serie lacune nell'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze in tre o più discipline, tali da non consentire, a giudizio del Consiglio di classe, l'ammissione all'Esame di Stato. Essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 e ripreso nel Regolamento di disciplina d'Istituto.

Mancata partecipazione, alla Prova Nazionale INVALSI [Italiano, Inglese, Matematica] (art. 7 D. Lgs 62/2017) entro il mese di aprile o nella sessione suppletiva prevista dalla normativa vigente.

AZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nell'assunzione motivata della propria delibera, il Consiglio di Classe valuta e tiene conto delle seguenti condizioni:

1. analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
2. strategie e attività di recupero/consolidamento messe in atto per migliorare i livelli di apprendimento (art. 6 D.Lgs 62/2017) e nessun progresso significativo rispetto alla situazione di partenza anche dopo tali misure;
3. tempestiva comunicazione alle famiglie degli alunni in difficoltà dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o ancora carenti.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



SECONDARIA I GR. VIA ZUARA - MIMM8DA01P

Criteri di valutazione comuni

Per i criteri di valutazione comuni si rimanda all'allegato.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE COMUNI SSP.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si rimanda all'allegato.

Allegato:

Rubrica Ed_Civica_Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per i criteri di valutazione del comportamento si rimanda all'allegato.

Allegato:

Comportamento Secondaria.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva si rimanda all'allegato.

Allegato:

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SECONDARIA.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per i criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato si rimanda all'allegato.

Allegato:

ESAME DI STATO NON AMMISSIONE.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA VIA ZUARA - MIEE8DA01Q

Criteria di valutazione comuni

Per i criteri di valutazione comuni si rimanda all'allegato.



Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI PER TUTTE LE DISCIPLINE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si rimanda all'allegato.

Allegato:

RUBRICA_Ed_Civica_Primary.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per i criteri di valutazione del comportamento si rimanda all'allegato.

Allegato:

Comportamento Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva si rimanda all'allegato.

Allegato:

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA PRIMARIA.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'IC è ubicato nel Municipio 6 del comune di Milano, in una zona caratterizzata da grandi differenze nel tessuto abitativo e sociale e da una forte disparità sociale: aree residenziali sono infatti contigue a isolati di edilizia popolare.

Il bacino d'utenza dell'IC è per questo variegato, con differenze tra i due plessi. L'utenza della Scuola primaria è di fascia alta, mentre quella della Scuola secondaria presenta una condizione socio-economica più variabile e meno solida.

Anche la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana è differente tra i due plessi. Nella Scuola secondaria di primo grado, è infatti presente un numero maggiore di alunni con cittadinanza non italiana non residenti nel bacino di utenza dell'istituto.

Gli alunni di cittadinanza non italiana dell'IC sono comunque in netta maggioranza di seconda generazione e provengono da scuole con un bacino d'utenza di fascia più bassa in cerca di una offerta formativa di maggiore qualità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei PEI prevede un GLO iniziale, la stesura del PEI condivisa con il Consiglio di classe e con la famiglia, l'eventuale visione del PEI da parte degli specialisti, la firma da parte del Consiglio di classe, della famiglia e della Dirigente Scolastica e la successiva attribuzione del protocollo da parte della segreteria.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti i docenti di sostegno, i docenti curricolari, le famiglie, gli educatori e gli specialisti ASL.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il dialogo educativo con le famiglie è sentito come una priorità e viene favorito dai Consigli di Classe e dai singoli docenti. Le famiglie sono chiamate a condividere le scelte educative e didattiche per i propri figli. Viene richiesto a tutte le famiglie interessate di approvare e firmare il documento predisposto (PEI o PDP), in modo da partecipare attivamente alle operazioni conseguenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Nel caso di una programmazione differenziata, la votazione è riferita al PEI e non ai programmi ministeriali ed è adottata ai sensi dell'art.15 dell'O.M.90/01. Il PEI infine risulterà completato dalla valutazione conclusiva (Relazione finale), documento che traccia una sintesi del percorso attuato e indica le linee opportune da seguire per il proseguimento del progetto di vita dell'alunno.

Approfondimento

Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico egli entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità e difficoltà con quelle altrui. All'interno di questa cornice di riferimento, la scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale ai bisogni specifici di ciascuno e a quelli degli alunni/e che richiedono attenzioni particolari.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) vivono, a volte temporaneamente,



una situazione che li ostacola nell'apprendimento e/o nella partecipazione alla vita sociale. La scuola inclusiva è in grado di garantire a tutti gli alunni ascolto, attenzione e una didattica individualizzata o personalizzata.

La normativa vigente individua all'interno dell'area del Bisogno Educativo

Speciali: 1. Alunni con disabilità (DVA)

2. Alunni con Disturbi Evolutivi Specifici, ovvero:

- alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)
- alunni con deficit del linguaggio
- alunni con deficit delle abilità non verbali
- alunni con deficit della coordinazione motoria
- alunni con A.D.H.D. Disturbo Attenzione e Iperattività di tipo lieve
- alunni con Funzionamento cognitivo limite (Borderline cognitivo)
- alunni plusdotati

3. Alunni con svantaggio socio-economico e linguistico-culturale

▫ **Alunni con disabilità**

L'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili si attua attraverso forme di intervento educativo e didattico, concordate con il consiglio di classe o team docente, di cui fa parte integrante il docente specializzato per le attività di sostegno, in collaborazione con i servizi sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e in sinergia con la famiglia.

Il Piano per l'Inclusione dell'Istituto è parte integrante del PTOF ed esplicita un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su obiettivi di miglioramento come la trasversalità delle prassi inclusive riferite:



- agli ambiti di insegnamento;
- alla gestione delle classi;
- all'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici;
- alle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

Nel nostro Istituto è operativo il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;
- focus/confronto su casi, la consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola e l'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno trascorso;
- raccolta e il coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze tradotte in sede di definizione del Piano educativo individualizzato (PEI);
- elaborazione di una proposta di Piano per l'Inclusione (P.I.);
- formulazione di un'ipotesi globale di utilizzo delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

□ **Alunni Dsa**

L'Istituto comprensivo è attento all'inclusione e alla qualità dell'apprendimento degli alunni DSA attraverso:

- formazione dei docenti;



- collaborazione con le famiglie;
- predisposizione condivisa dei PDP;
- collaborazione con gli Enti territoriali competenti e Associazioni;
- presenza di ambienti di apprendimento integrati.

□ **Alunni Plusdotati**

Anche gli studenti plusdotati sono stati inseriti dal MIUR tra gli alunni con bisogni educativi speciali (BES). Per questo la scuola si attiva per:

- implementare all'interno del sistema scolastico le conoscenze sulle tematiche/problematiche della plusdotazione intellettiva per realizzare percorsi scolastici flessibili;
- predisporre un modello di PDP per gli alunni ad alto potenziale cognitivo.

□ **Alunni con Svantaggio Socio-Economico e Linguistico-Culturale e Nai**

La scuola è il contesto adeguato per sperimentare forme di integrazione e per creare le basi per una nuova convivenza sociale.

Per gli alunni stranieri sono previsti percorsi finalizzati all'accoglienza, all'integrazione e al successo formativo anche in collaborazione con strutture territoriali di competenza. L'Istituto ha messo a punto un protocollo di accoglienza e integrazione che ha come obiettivi:

- l'alfabetizzazione;
- la creazione di un clima di accoglienza;
- lo sviluppo, nel gruppo classe, di una mentalità multiculturale aperta al confronto



onto.

Gli interventi didattici ed educativi sono così attuati:

- inserimento graduale degli alunni di recente immigrazione, contatti con le famiglie,
- eventuale intervento del mediatore linguistico;
- collaborazione con il POLO START3;
- attività di laboratorio pluridisciplinare e multimediale; laboratorio per l'insegnamento dell'italiano L2 anche in collaborazione con gli enti locali.



Aspetti generali

La Dirigente scolastica ha la titolarità sull'Istituto comprensivo dall'a.s. 2019/20.

La Segreteria amministrativa e didattica, la Dirigenza e gli uffici sono ubicati nel plesso della Scuola secondaria di primo grado in via Zuara n. 7.

Il personale ATA assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza connesse all'attività dell'istituzione scolastica, su indicazione del Dirigente scolastico, del Direttore S.G.A. e in collaborazione con il personale docente.

I compiti e le mansioni del personale ATA sono quelle previste dal profilo professionale di appartenenza, come da vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Il personale amministrativo svolge inoltre attività di supporto e di coordinamento amministrativo per l'attuazione di progetti e iniziative didattiche e di aggiornamento, deliberate dagli organi collegiali e coerenti con il PTOF.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto operativo all'azione del DS.	2
Funzione strumentale	Le FS operano in alcune aree strategiche (PTOF, INCLUSIONE/BES, AUTOVALUTAZIONE/RAV/PIANO DI MIGLIORAMENTO, FORMAZIONE E RAPPORTI CON L'ESTERNO).	6
Responsabile di plesso	Organizza e coadiuva le attività e il personale di ogni singolo plesso per conto della Dirigenza.	2
Animatore digitale	Organizza e coordina la formazione e le attività collegate al PNDS e all'innovazione tecnologica.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina la programmazione, la valutazione e la formazione relativa all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.	1
Referente bullismo e cyberbullismo	Organizza e coordina le attività di formazione e didattiche per genitori, alunni e docenti relative alle tematiche legate al bullismo e cyberbullismo	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento, sostituzione per supplenze brevi, arricchimento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	---	---

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Insegnamento e sostituzioni per supplenze brevi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende a tutti i servizi generali e amministrativi coadiuvando il personale amministrativo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [□ Registro online](#) [□ Pagelle online](#) [□ Modulistica da sito scolastico](#)

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Reti e convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto comprensivo collabora con Enti esterni privati e pubblici allo scopo di



definire interventi di rete che favoriscano la progettualità interna e sostengano gli studenti e le loro famiglie nella partecipazione alle opportunità formative presenti sul territorio.

La Scuola è attenta a tutte le iniziative promosse da Enti pubblici e privati ubicati nel territorio del Comune di Milano e nello specifico:

- Comune di Milano: sostiene il diritto allo studio e organizza attività formative per le scuole;
- Municipio 6: tra i vari interventi, ha formato un docente, individuato dalla scuola, come Mobility Manager, figura prevista dal Decreto legge del Ministero dell'Ambiente del 27 Marzo 1998, "Mobilità sostenibile nelle aree urbane", che coordina le attività riferite all'argomento;
- Polizia di Stato;
- ASL: per valutazione di situazioni problematiche in ambito socio-sanitario;
- U.O.N.P.I.A.: per diagnosi e valutazioni di casi che richiedono particolare attenzione;
- Coop. FABULA: accreditata dal Comune di Milano per il servizio educativo;
- I.R.D.A.: Centro di volontariato che opera per la promozione dell'integrazione sociale dei ragazzi;
- Coop. Comunità del Giambellino: realizza azioni di prevenzione alla dispersione scolastica, Mediazione linguistica, laboratori L2 per alunni stranieri NAI;
- Associazioni ed enti di volontariato che offrono supporto per l'integrazione degli alunni stranieri;
- Scuola della Seconda Opportunità: attiva un percorso di tipo scolastico/educativo a favore di alunni/e nell'età dell'obbligo, particolarmente esposti al rischio di dispersione scolastica;
- Enti ed esperti per servizi di tipo specialistico su progetti specifici: Telefono Azzurro, Consorzio SIR, Università degli studi di Milano – Facoltà di Medicina, Guardie ecologiche, Polizia municipale, Action Aid;
- Scuole di Zona;
- C.O.N.I.: invia docenti specialisti per l'alfabetizzazione



motoria;

□ Parrocchie e gruppi di volontariato.

L'Istituto è convenzionato con l'Università degli Studi di Milano, l'Università Bicocca e l'Università Cattolica di Milano per l'accoglienza di Docenti in formazione tenuti allo svolgimento di attività di tirocinio presso gli istituti scolastici.

Denominazione della rete: Ambito 22

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Scuola sicomoro i care. Scuola della seconda opportunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo interistituzionale e territoriale di rete per l'integrazione e la promozione del successo scolastico degli alunni con cittadinanza non italiana delle scuole della città di Milano.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituzione scolastica responsabile del Polo Start 3



Denominazione della rete: **Convenzione collettiva di tirocinio curriculare. Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Firmataria convenzione

Denominazione della rete: **Convenzione collettiva di tirocinio curriculare. Università degli studi di Milano Bicocca**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Firmataria convenzione

Denominazione della rete: Accordo di rete. Assistente tecnico in informatica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete per la formazione sulle pratiche amministrative.



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Patto territoriale contro la segregazione scolastica per la gestione delle iscrizioni alle scuole primarie e secondarie di primo grado del Municipio 6-Comune di Milano

Azioni realizzate/da realizzare • Contrasto alla segregazione sociale e scolastica

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto firmatario



Denominazione della rete: **Convenzione fra l'ICS Leone Tolstoj e il Comitato dei genitori dell'ICS Leone Tolstoj per la realizzazione di iniziative per l'ampliamento dell'offerta formativa.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Firmataria convenzione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità.

Formazione per il personale docente non specializzato sul sostegno e impegnato in classi con alunni con disabilità ex L. 30 dicembre 2020, n°178, art. 1 comma 961 e DM 188 del 21 giugno 2021.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti non specializzati sul sostegno e impegnati in classi con alunni con disabilità.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale.

Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale ex D.MI n° 222 del 11 agosto 2022.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Liberi di scegliere

Formazione di educazione alla salute, con particolare attenzione all'educazione alimentare.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti coinvolti nel progetto di educazione alla salute

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 50 sfumature di



prevenzione

Formazione di educazione all'affettività e alla sessualità

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti coinvolti nel progetto di educazione alla salute

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Fuoriclasse in movimento

Formazione sui temi e le pratiche della cittadinanza attiva.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti coinvolti nel progetto.

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Ambito 22

Attività formative per l'a.s. 2022/23 non ancora pervenute

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e



valutazione

Formazione sulla didattica per competenze e la valutazione formativa/autovalutazione/predisposizione di rubriche valutative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il monitoraggio in prospettiva formativa e di miglioramento

Attività formativa sulle pratiche di monitoraggio della attività organizzativa e didattica della scuola come forma di valutazione esterna ai fini dell'autovalutazione e del miglioramento in collegamento con le priorità del Piano di miglioramento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Dirigente scolastico e docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria ex art.37 D.Lvo 81/2008

Formazione anti-incendio e primo soccorso (aggiornamenti, docenti neo-immessi, supplenti);
Presposti Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Outdoor learning. Il bello della scuola all'aperto.

Formazione collegata al PNRR, Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2, "Scuola 4.0", Next Generation EU, Azione 1. Next generation classroom. Aule green e orto didattico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progetto Epsilon

Didattica laboratoriale di scienze, effettuata attraverso esperimenti e osservazione diretta.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica della storia



Didattica laboratoriale e metodologica su argomenti storici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione dei conflitti- Gestione del comportamento degli adolescenti fragili

Attraverso attività di brainstorming, problem solving sono stati presentate situazioni di conflitto e sono state fornite ipotetiche strategie di soluzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso formativo sulla realtà aumentata e virtuale.

Attività di simulazione del mondo reale con l'obiettivo di rendere l'esperienza coinvolgente e complessa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Autonomia scolastica e organizzazione amministrativa

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione digitale



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Normativa Privacy a scuola e trasparenza

Descrizione dell'attività di formazione Applicazione della normativa sulla privacy nelle scuole e degli obblighi di pubblicazione e trasparenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Assistenza alunni DVA

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ambro Studio